

Interviene l'ing. Cito il quale mette in evidenza come dallo studio condotto sia emerso una peculiarità del territorio di Cellamare, vale a dire un terrazzamento calcareo con una forte presenza di ulivi, che va tenuto in debita considerazione per l'adeguamento al PUTT/P.

In merito a tale problematica, l'ass. Barbanente fa rilevare che

1. per i beni che sono componenti della "stratificazione storica dell'insediamento", secondo quanto dettato dal DRAG, occorre individuare e riportare l'area annessa e l'area di pertinenza non solo sulla cartografia tecnica, ma anche sul catastale.
2. vi è la necessità di acquisire la carta idrogeomorfologica del PUTT/P, da acquisire dall'Autorità di Bacino, e la carta del sistema botanico vegetale.

Occorre in altre parole tradurre sul territorio comunale, vale a dire in una scala di dettaglio, i vincoli stabiliti dal PUTT/P su scala regionale.

Interviene l'ing. Angelini – Responsabile dell'Ufficio VAS, il quale evidenzia che occorre seguire la procedura dettata dalla circolare n.1/2008. A tal proposito comunica che nei prossimi giorni invierà una nota esplicativa. L'Ufficio Tecnico fa rilevare che all'Ufficio VAS è già stata data comunicazione circa lo stato dell'arte del PUG con nota prot.591 del 29.1.2010.

Interviene il geol. Ruggiero - UTP Bari (ex genio Civile) il quale evidenzia che manca un'analisi delle risorse del territorio, con particolare attenzione agli elementi geomorfologici e idrogeomorfologici.

Per l'ARPA Puglia, l'ing. Radicchio rileva che, sebbene la relazione sullo stato dell'ambiente sia abbastanza completa, manca la definizione degli indicatori utili al monitoraggio del piano.

Si prende atto infine e si allegano al presente verbale per farne parte integrante le note di alcuni enti convocati per la conferenza in oggetto, ma non intervenuti fisicamente, vale a dire:

- Regione Puglia – Servizio Protezione Civile prot. n.AOO_026 – 0000903 del 29/1/2010;
- Agenzia del Territorio – Ufficio Servizi tecnici – prot. n.1225/R.U. del 26/1/2010;
- ATO Puglia – prot. n.401 del 01/02/2010;
- Provincia di Bari – Servizio Urbanistica prot. n.34/UAT del 29/1/2010;
- Autorità di Bacino – prot. n.AOO_0001807 del 02/02/2010

La conferenza si chiude alle ore 12,45 stabilendo che non vi sia necessità di ulteriori incontri ai fini della prosecuzione del processo di redazione del PUG di Cellamare, ma che si apriranno eventualmente singoli tavoli di discussione.

REGIONE PUGLIA

prof.ssa Angela Barbanente

arch. Fernando Di Trani

ing. Giuseppe Angelini

Geol. Giuseppe Ruggiero

COMUNE DI CELLAMARE

dr. Michele Laporta

dr. Giovanni Digioia

ing. Donato Bosco

arch. Carmelinda Coccioli

ing. Lucio Cito

ing. Nicola Ronchi

p.i. Michele Di Gioia

ARPA PUGLIA

ing. Benedetta Radicchio



ALLEGATI
DELIBERA
COMMISSARIO AD ACTA

COMUNE DI CELLAMARE

Provincia di Bari

Settore Tecnico

OGGETTO: Verbale della Conferenza di copianificazione per la redazione del PUG di Cellamare, redatto ai sensi della L.R. n.20/27.7.2001.

L'anno **DUEMILADIECI**, addì **DUE** del mese di **FEBBRAIO**, alle ore **10,30** nella sede dell'Assessorato Regionale all'Assetto del Territorio, giusta convocazione formulata dal dr. Michele Laporta – Sindaco del Comune di Cellamare con nota del 18/1/2010 prot.321, sono presenti i Signori:

REGIONE PUGLIA

- prof.ssa **Angela Barbanente** – Assessore Regionale all'Assetto del Territorio;
- arch. **Fernando Di Trani** – Dirigente Ufficio Servizio Urbanistica;
- ing. **Giuseppe Angelini** – Responsabile Ufficio VAS
- geol. **Giuseppe Ruggiero** – Ufficio Struttura tecnica provinciale di Bari;

COMUNE DI CELLAMARE

- dr. **Michele Laporta** – Sindaco pro-tempore
- dr. **Giovanni Digioia** - Assessore all'Assetto del Territorio
- ing. **Donato Bosco** e arch. **Carmelinda Coccioli** – Redattori del PUG di Cellamare
- ing. **Lucio Cito** – Redattore del rapporto Ambientale finalizzato alla redazione del PUG
- ing. **Nicola Ronchi** e p.i. **Michele Di Gioia** – Ufficio Tecnico

ARPA PUGLIA

- ing. **Benedetta Radicchio** – Funzionaria Arpa Puglia

Si dà inizio ai lavori della conferenza con il saluto della prof.ssa Angela Barbanente la quale ricorda il ruolo fondamentale delle conferenze di co-pianificazione, con l'azione di controllo della Regione Puglia circa la pianificazione sovra-comunale.

Prende la parola l'ass. Digioia, il quale ricorda che nel Comune di Cellamare è tuttora vigente un PRG approvato nel 1978, ed è quindi quanto mai necessario avere coraggio nel mettere mani e redigere un nuovo strumento di pianificazione, visto tra l'altro la necessità per la continua crescita demografica del paese. Il dr. Digioia evidenzia altresì che il territorio non presenta vincoli, ma allo stesso tempo sottolinea che bisogna prestare particolare attenzione ai riflessi del PUTT/P, già evidenziato nel rapporto Ambientale redatto dall'ing. Cito, manifestando inoltre la volontà politica di creare sul territorio un parco metropolitano.

Prende la parola il Sindaco dr. Michele Laporta il quale ricorda la storia millenaria del Comune di Cellamare che però, nei vari bandi regionali e/o comunitari, viene penalizzato data la sua piccola estensione.

Successivamente prende la parola l'ing. Bosco il quale illustra il Documento Programmatico preliminare, fa rilevare il notevole deficit di standard urbanistici del centro abitato, che andranno necessariamente recuperati nel PUG, senza tener conto degli standard in eccesso presenti nelle zone residenziali C3, vale a dire Terralta -I Sanniti e Torre delle Monache.